

anche l'elefante ha paura del buio, chiama la lucciola, ma anche la lucciola... Tutti insomma temono il buio, perfino il mostro azzurro ha le sue ansie. Tutti hanno paura della notte e dei sogni. Perché le paure sono in tutti, fanno parte della crescita e della vita. La solidarietà e il calore degli altri alla fin fine possono creare attorno a noi un mondo sicuro.

Ermanno Detti

**Mila Pavičević
LA BAMBINA
DI GHIACCIO E ALTRE
FIABE**

Illustrazioni di
Daniele Iride Murgia
Camelozampa, Monselice (PD),
2019
Da 7 anni

Si tratta di un testo delicato e poetico, una raccolta di fiabe che è al tempo stesso un omaggio alle fiabe tradizionali e una loro rivisitazione in chiave ora malinconica, ora ironica. I personaggi sono mescolati e reinventati, accanto agli archetipi che conosciamo si affiancano situazioni nuove e finali a sorpresa, quello che spesso è stravolto è proprio il tradizionale lieto fine. Un inatteso realismo fa talvolta giustizia dello schema tradizionale e in molti casi i buoni non trionfano sui cattivi, incassando il risarcimento per le sofferenze patite, ma conoscono la sconfitta e l'oblio.

Come la bambina di ghiaccio che non può guardare il sole e che scioglie senza che di lei rimanga neppure la memoria o il nano Hans che deve cedere l'amata pappera d'oro al capriccio di una fata. Queste tredici fiabe infatti fanno continui riferimenti espliciti ma anche impliciti ai più famosi personaggi e agli schemi narrativi ri-



correnti nelle fiabe della tradizione, ma non tanto per ricalcarne il profilo, quanto per mostrare con il sorriso dell'ironia l'assurdità di certe soluzioni. In perfetta sintonia con la narrazione le immagini di Daniela Iride Murgia che accompagnano e integrano il testo.

Paola Parlato

**Marcus Ewert
VOGLIO TUTTO,
TUTTO VOGLIO!**

illustrazioni di Kayla Stark
Terra Nuova, Firenze, 2019
pp. 40, € 14,00
Dai 4 anni

Tutti noi siamo immersi sino al collo in una società che invita ogni giorno ad acquistare cibi e oggetti, accumularli e ricercarli in modo non di rado compulsivo. La pubblicità (lo sappiamo da decenni) ci martella e i social moltiplicano i messaggi e i like. Nessuno è immune e i bambini sono spesso i primi, con i loro «lo voglio» a spingere gli adulti a comprare e affastellare oggetti che assorbono spazio e tempo fisico e mentale.

Il tema è affrontato a misura di bambino dagli autori di questo albo per la prima infanzia. La copertina è evocativa e affianca categorie di oggetti animati e inanimati, messi in fila e in basso a destra, ecco il protagonista della storia, il signor Criceto con la sua calamita, pronto a raccogliere e stipare nella sua casa una miriade di cose, facendo dei «cumuli». Dai fiori, alle conchiglie, ai giocattoli e agli strumenti più vari dalla canna da pesca al telescopio, ogni cosa viene attratta dalla calamita e portata nella sua tana. La spinta a cercare altro è forte e ricorrente: «Voglio tutto, tutto voglio». Ma a poco a poco non è solo lo spazio che viene a mancare. Il signor Criceto si rende conto che più oggetti accumula e meno è felice. L'idea si fa strada nella mente e lo spinge a rimettere al loro posto le cose arraffate un po' dovunque. Da quel momento, la calamita fa un altro suono e lo accompagna nell'assaporare momenti di piccola felicità quotidiana. La lettura condivisa della storia favorisce un dialogo,



non moralistico, con i bambini per imparare a tenere a bada la spinta agli acquisti compulsivi e godersi il piacere di momenti diversi, con ritmi distesi e un rapporto più sano con le cose.

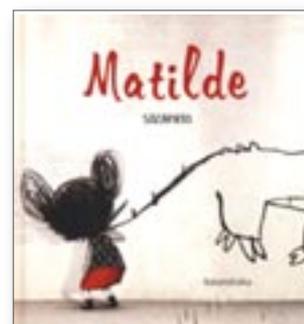
Giuseppe Assandri

**Sozapato
MATILDE**

Kalandraka, Firenze, 2019
pp. 48, € 11,00
Da 4 anni

Il silent book di Sozapato (Sofia Zapato Ochoa) ha per protagonista Matilde, una monella dallo sguardo vispo che si muove in una città di persone grigie e tristi. Matilde spia dalla finestra lo studio di un pittore che traccia sulle proprie tele creature meravigliose (alcune ricordano Bosch, altre Mirò...). Matilde è a tal punto affascinata del lavoro del pittore da rubare uno dei suoi pennelli. Con esso disegna un drago che, grazie alla sua fantasia, prende vita.

Matilde vorrebbe anche un compagno di giochi ma il drago è più monello di lei e la trascina in una fuga attraverso la città. Alla fine il pittore li riacciuffa e relega il drago in una tela. Nel frattempo però il pennello è rimasto in strada, dove un altro bambino lo trova... È un piccolo albo quadrato nel quale gli originali tratti dell'autrice riempiono ogni porzione della pagina in tavole ricche



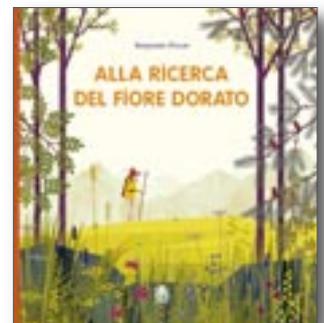
alternate ad altre che hanno la struttura e il dinamismo dei fumetti.

Nadia Riccio

**Benjamin Flouw
ALLA RICERCA DEL FIORE
DORATO**

Traduzione di Federico Appel
Sinuos, Roma, 2019
pp. 64, € 12,00
Dai 5 anni

Il signor Volpe è il protagonista, in forma di animale simpaticamente umanizzato, di questo bel-l'albo canadese, a metà tra fiction e manuale. Volpe è preciso, organizzato, curioso, amante della natura. Su un vecchio libro di botanica scopre l'esistenza di un fiore dorato, rarissimo! Appartiene alla famiglia delle Bena-scoste e cresce solo in montagna. Il signor Volpe si mette in cammino per trovarlo, con tutta l'attrezzatura occorrente nello zaino: abiti adatti, cartina, bussola, bloc notes, torcia e due panini alla marmellata d'uva. L'impresa è



ardua, ma ne vale la pena. Camminando, osserva gli alberi di cui conosce già tutti i nomi. Ecco l'idea: seguendo il percorso del signor Volpe, vengono fornite ai bambini tante informazioni, come fossero i suoi appunti. Volpe fa molti incontri: il signor Orso, il signor Lupo (con cui divide i panini), la signora marmotta, il signor Stambecco.

Il racconto del suo viaggio a piedi è inframmezzato da pagine su piante, fiori, ed ambienti naturali. Ed ecco che, montata la tenda in quota, il signor Volpe scorge il magnifico Millepetali. Ma perché strapparlo alle radici? Molto meglio disegnarlo. È quello che fa, con molta cura. Anche i lettori